

PSR Calabria 2014/2020 Comitato di Sorveglianza 23 giugno 2017

Verbale Riunione Plenaria

**Comitato di Sorveglianza
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020
Regione Calabria**

Spezzano della Sila- Centro Visite Cupone

Seduta plenaria del venerdì 23 giugno 2017

h.09.30

Il giorno venerdì **23** giugno 2017 alle ore 09.30 si è svolta, presso il Centro Visite Cupone-loc. Cupone- Spezzano della Sila (Cs), la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014/2020.

I presenti (come da prospetto in allegato) hanno discusso i seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1. Presentazione dello stato di attuazione del PSR in termini di avanzamento finanziario e procedurale*
- 2. Presentazione della RAA 2016*
- 3. Situazione e previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia*
- 4. Aggiornamento condizionalità ex ante*
- 5. Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali*
- 6. Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore*
- 7. Piano di comunicazione*
- 8. Selezione del valutatore*
- 9. Varie ed eventuali*

Partner	Referente	Presente/Assente	Supplente
Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari	Ing. Carmelo Salvino	Presente	
Autorità di Gestione PSR 2014/2020	Dott. Alessandro Zanfino	Presente	
MIPAAF - FEASR Autorità di Gestione	Dott. Francesco Valitutti	Presente	
MIPAAF- FEP/FEAMP- Autorità di Gestione	Dott. Riccardo Rigillo Dott.ssa Iacovoni	Assente	
MISE – Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione	Dott. Aldo Mancurti	Assente	
Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.R.U.E. (Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea)	Dott. Paolo Fischetti	Assente	
Ministero dell'Ambiente- Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile	Dott.ssa Giusy Lombardi	Assente	
ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Dott. Bernardo de Bernardinis	Assente	
Presidente della <i>Commissione</i> consiliare permanente del Consiglio regionale	Dott. Giuseppe Aieta	Assente	
Autorità di Gestione FSE-FESR 2014/2020	Dott. Paolo Praticò	Presente	
Responsabile regionale Programma FEP/FEAMP	Dott. Cosimo Caridi	Presente	
ARCEA- Agenzia regione Calabria per le erogazioni in agricoltura	Dott. Maurizio Nicolai	Presente	
ARA-Autorità ambientale regionale	Dott. Gabriele Alitto	Presente	Pierino Maffei
ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese)	Dott. Stefano Aiello	Presente	Maurizio Turco
Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	Dott. Francesco Scalfaro	Presente	
<i>Ordine dei medici veterinari della Calabria</i>			
Ordine dei medici veterinari Prov. Cz	Dott. Nicola Parisi	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Cs	Dott. Giuseppe Licciardi	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Rc	Dott. R. Salvatore Racco	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Vv	Dott. Francesco Massara	Assente	
Rete Rurale Nazionale	Dott. Paolo Ammassari	Assente	
Agea coordinamento-Agenzia per le erogazioni in agricoltura	Dott. Renzo Lolli	Assente	
Commissione Regionale "Pari Opportunità"	Pres. Cinzia Nava	Assente	
Ufficio del Consigliere Regionale di Parità	Avv. Antonietta Stumpo	Assente	
Comitato Pari Opportunità per la Calabria	Avv. Antonietta Stumpo	Assente	
Dirigente Nucleo Regionale di Valutazione	Ing. Giovanni Soda	Presente	
Coldiretti Calabria	Dott. Pietro Santo Molinaro	Presente	

Confagricoltura Calabria	Dott. Alberto Caputi	Presente	
Cia Calabria	Dott. Nicodemo Podella	Presente	
Copagri Calabria	Dott. Luigi Iemma	Presente	Rovito Simone
Agrinsieme	Dott. Camillo Nola	Presente	
Coldiretti "Donne impresa"	Dott.ssa Elvira Leuzzi	Assente	
Confagricoltura "Donna Calabria"	Dott.ssa Paola Granata	Presente	
Cia "Donne in Campo"	Dott.ssa Antonella Greco	Assente	
Copagri "Sezione femminile"		Assente	
Cgil- Confederazione generale Italiana del lavoro	Dott.ssa Maria Bruno	Presente	
Cisl-Confederazione italiana Sindacati lavoratori	Dott.ssa Rosaria Miletta	Presente	
Uil- Unione italiana del lavoro	Dott. Roberto Castagna	Presente	
Ugl- Unione generale del lavoro	Dott.ssa Ornella Cuzzupi	Presente	Enzo Mascaro
WWF	Dott.ssa Beatrice Barillaro	Assente	
Legambiente Calabria	Dott. Francesco Falcone	Assente	
AIAB-Associazione Italiana per Agricoltura Biologica	Dott. Salvino Moro	Assente	
A.G.C.I. Calabria- Associazione Generale delle Cooperative Italiane	Ing. Ferdinando Verardi	Assente	
Confcooperative Calabria	Dott. Camillo Nola	Presente	
Lega Regionale delle Cooperative della Calabria	Dott.ssa Angela Robbe Dott. Tommaso Innocenti	Assente	
UE.COOP Calabria	Dott. Gianluigi Hyerace	Assente	
<i>Confcommercio</i>			
Confcommercio Reggio Calabria	Dott. Giovanni Santoro	Assente	
Confcommercio Cosenza	Dott. Algieri Klaus	Assente	
Confcommercio Calabria Centrale (cz-kr-vv)	Dott. Alfio Pugliese	Assente	
Confartigianato Calabria	Dott. Silvano Barbalace	Assente	
U.N.C.I. Calabria -Unione Nazionale Cooperative Italiane – Federazione Calabria	Dott. Serafino Nucera	Assente	
ASSOGAL- Associazione dei gruppi di azione locale della Regione Calabria	Dott. Francesco Esposito	Presente	
ANCI -Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Avv. Peppino Vallone	Assente	
UPI-Unione Province italiane	On. Enzo Bruno	Assente	
UNCEM-Unità Nazionale Comunità ed Enti Montani	Dott. Vincenzo Mazzei	Assente	
Forum Regionale del Terzo Settore della Calabria (con particolare riferimento all'agricoltura sociale)	Dott. Gianni Pensabene	Assente	
Forum regionale per l'agricoltura sociale	Dott.ssa. Anna Maria Bavaro	Assente	
Università Mediterranea di Reggio Calabria- Dipartimento di Agraria	Dott. Pasquale Catanoso	Assente	
Università della Calabria	Dott. Gino Mirocle Crisci	Assente	

Università Magna Graecia di Catanzaro	Prof. Aldo Quattrone	Assente	
Opera Nomadi Nazionale	Dott. Massimo Converso	Assente	
Opera Nomadi Calabria	Dott. A. Giacomo Marino	Assente	
<i>Tavolo Tecnico Regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti-</i> Regione Calabria Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Assessore Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Assente	
FISH-Federazione Italiana per il superamento dell'handicap	Annunziata Coppedé	Assente	
Federparchi -Federazione italiana parchi e riserve naturali	Prof.ssa Sonia Ferrari	Assente	
URBI Calabria-Unione regionale delle bonifiche e irrigazioni	Dott. Marsio Blaiotta	Assente	
Arpacal- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria	Dott.ssa M.Francesca Gatto	Assente	
UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali		Assente	
SPRAR- Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati		Assente	
Agriturist Calabria		Assente	
Terra Nostra Calabria		Assente	
Agrivacanze Calabria		Assente	
Turismo Verde Calabria		Assente	
Adiconsum Associazione Difesa Consumatori e Ambiente	Dott.ssa Silvia De Gori	Assente	
ABI (Associazione Bancaria Italiana)	Dott. Pietro Speranza Dott.ssa Francesca Macioci	Assente	
FINCALABRA (Società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Calabria)	Ing. Carmelo Salvino	Presente	
Federazione associazioni antiracket e antiusura italiane	Dott. Giuseppe Scandurra	Assente	
CIU – Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali	Sig. Franco Curcio	Assente	
Confapi Calabria- Confederazione Italiana della Piccola e media industria Privata.	Dott. Francesco Napoli	Assente	
Commissione Europea	Dott. Gianfranco Colleluori Dott.ssa Maria Merlo	Presente Presente	Dott. Filip Busz
<i>Dirigenti Generali – Dipartimenti Regione Calabria</i>			

Dirigente Generale Presidenza	Dott. Bruno Zito	Assente	
Dirigente Generale Organizzazione, Risorse umane e Controlli	Dott. Bruno Zito	Assente	
Dirigente Generale Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate	Dott. Filippo De Cello	Assente	
Dirigente Generale Programmazione nazionale e comunitaria	Dott. Paolo Praticò	Presente	
Dirigente Generale Infrastrutture, Lavori pubblici, mobilità	Ing. Domenico Pallaria	Assente	
Dirigente Generale Sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali	Dott. Fortunato Varone	Assente	
Dirigente Generale Tutela della Salute e politiche sanitarie	Prof. Riccardo Fatarella	Assente	
Dirigente Generale Turismo, Beni culturali- Istruzione e cultura	Dott.ssa Sonia Tallarico	Assente	
Dirigente Generale Ambiente e Territorio	Dott.ssa Orsola Reillo	Assente	
CODACONS Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli utenti e dei Consumatori	Avv. M. Stefania Valentini	Assente	
Movimento consumatori	Dott.ssa Ileana Zumbo	Assente	
UNC -Unione Nazionale Consumatori	Dott. Saverio Cuoco	Assente	
ACLI - Associazioni Cristiane dei lavoratori Italiani	Dott. Saverio Sergi	Assente	
ACLI TERRA - Associazioni Cristiane dei lavoratori Italiani	Dott. Saverio Sergi	Assente	
Legaconsumatori	Prof.ssa Selene Falcone	Assente	
Conferenza episcopale calabrese	Dott. E. L. Conforti	Assente	
Corte dei Conti	Dott. G. Ginestra	Assente	
Unindustria Calabria	Dott. Rosario Branda	Assente	
UNIONCAMERE della Calabria- Unione regionale camere di commercio Calabria	Dott. Michele Lico	Assente	
CALPARK-Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria	Prof. Cristoforo Barberi	Assente	
Calabria Innova	Dott. Antonio Mazzei	Assente	
Calabria Verde	Dott. Aloisio Mariggìo	Presente	Arturo Guida
Protezione Civile della Calabria	Dott. Carlo Tansi	Assente	
CIR- Centro Italiano Rifugiati	Dott. Antonino Laganà	Assente	
Ente Parco Nazionale della Sila	Prof.ssa Sonia Ferrari	Presente	Gianluca Bevacqua
ANPA Calabria – Associazione Nazionale Produttori Agricoli	Dott. Giuseppe Mangone	Presente	

Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria	Dott. Gregorio Giuliano	Assente	
Consorzio Apicoltori di Calabria	Luigi Albo	Presente	
Federconsumatori Calabria	Mimma Iannello	Assente	

Invitati	Referente	Presenza	Supplente
Cogea S.r.l.- Assistenza tecnica PSR Calabria	Massimo Ciarrocca	Presente	
	Ugo Abbagnano Trione	Presente	
	Anna Dalla Torre	Presente	
Rete Rurale Nazionale - postazione regionale	Vincenzo Carè	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Giacomo Giovinazzo	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Alessandra Celi	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Pasquale Celebre	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Giuseppe Oliva	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Ferdinando Bafaro	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Cosimo Carmelo Caridi	Presente	

Erano altresì presenti: il Presidente della Regione Calabria - On. Mario Oliverio; il Consigliere Regionale delegato alla gestione del Dip. Agricoltura - On. Mauro D'Acri - la Commissione Europea Capo unità DG Agri - Dott. Filip Busz; la struttura dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020; i componenti dell'Assistenza tecnica - Cogea - all'Autorità di Gestione del PSR 14/20.

Introduce i lavori l'**Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020** - Alessandro **Zanfino**, dopo aver verificato la correttezza della costituzione del Comitato, ringrazia i componenti della Commissione europea e tutto il partenariato per la partecipazione, evidenzia l'importanza della scelta della location - l'Altopiano Silano - sia per dare risalto alle potenzialità della Regione sia per sottolineare che l'agricoltura è elemento fondamentale per evitare lo spopolamento del territorio. Presenta il Capo unità della Commissione Europea- **Filip Busz** il quale ringrazia per l'organizzazione della riunione del Comitato di Sorveglianza, per l'accoglienza ed esprime apprezzamento per la scelta del suggestivo contesto regionale in cui si svolge la riunione.

Passa quindi la parola all'Autorità di Gestione per l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno:

Punto 1 all'ordine del giorno:

“Presentazione dello stato di attuazione del PSR in termini di avanzamento finanziario e procedurale”.

L'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020- Alessandro **Zanfino**- introduce il punto 1 all'ordine del giorno relativamente allo stato di avanzamento finanziario e procedurale del PSR Calabria 14/20 con dati aggiornati al mese di maggio 2017. Mette in evidenza la spesa effettuata per misura e focus area in modo schematico e sintetico. Ritiene sia necessario focalizzare sempre più l'attenzione su focus area e priorità tematiche per come suggerito dalla Commissione Europea in sede di riunione tecnica.

A maggio 2017 la spesa effettuata sul PSR era di €147.929Meuro (spesa pubblica), generata per lo più dal trascinarsi della programmazione 2007/2013 e dalla nuova spesa effettuata sulle misure del PSR; attraverso tali erogazioni finanziarie effettuate dall'Organismo Pagatore ARCEA sono state implementate le focus area del programma, in particolar modo la focus area 2 A e 2 B, con la misura 4, la focus area 4B con la misura 11 del PSR e la focus area 4C con la misura 13 del PSR. Afferma Zanfino, quindi, che i pagamenti generati sulla nuova programmazione si sono realizzati sugli investimenti, sui metodi di coltivazione sostenibile e anche attraverso aziende localizzate in aree svantaggiate.

L'avanzamento della spesa si attesta al 13,42% del totale programmato €147Meuro. La spesa sui nuovi bandi ha raggiunto un quarto della spesa totale effettuata, mentre la restante parte è relativa a operazioni di trascinarsi di cui al capitolo 19 del PSR Calabria del precedente periodo di programmazione. Nello spaccato dell'avanzamento della spesa, rispetto alla dotazione finanziaria per singola misura, si nota che vi sono alcune misure che soffrono tale avanzamento finanziario ma questo è determinato essenzialmente dal fatto che sono di prossima pubblicazione i bandi: la misura 1 è stata appena pubblicata, sono in corso di pubblicazione i bandi sulla misura 3, sia sulla 3.1 che sulla 3.2 e sarà di prossima pubblicazione il bando sulla misura della consulenza. E' stato già fatto un avviso per l'accreditamento dei soggetti che erogano servizi di consulenza, e tale registro nazionale si terrà presso il Mipaaf. Le altre misure importanti che in questa fase soffrono di una carenza di avanzamento finanziario, aggiunge Zanfino, sono la misura 7, attraverso la quale, soprattutto per la banda larga, si è in procinto di sottoscrivere una convenzione con il Mise per l'espletamento degli interventi infrastrutturali sulla banda larga; partirà a brevissimo il bando sulla misura 16, per la misura 19 sono stati selezionati i termini previsti dall'accordo di partenariato e i gruppi di azione locale, sono state sottoscritte le convenzioni. Mette in evidenza, inoltre, l'importanza della tempistica dei bandi e il cronoprogramma, pubblicato sul sito, in quanto rispecchia la volontà dell'Amministrazione di scaglionare bene i tempi e la pubblicazione dei bandi.

Pone l'attenzione, inoltre, sull'avanzamento della spesa rispetto al target N+3, ossia la regola del disimpegno. Per la Calabria l'avanzamento, rispetto al target del 2018 è di €113Meuro e ne sono stati spesi €89Meuro al 22 maggio 2017, pari al 78,8%. La spesa residua, quindi, da realizzare entro il 31 dicembre 2018 è di soli €24Meuro. Afferma quindi

l'AdG che la Regione Calabria molto probabilmente riuscirà a raggiungere il target dell'N+3, evitando il disimpegno automatico anche in anticipo.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, i primi bandi da parte del Dipartimento Agricoltura hanno visto la pubblicazione delle misure 4-5-6-7-8. Per le misure agro climatiche ambientali sono usciti due avvisi pubblici per le misure 10- 11-13-14 e la misura 19.

La dotazione finanziaria messa a bando per la misura 4 è di circa €145 Meuro e sono in fase di istruttoria oltre 3.800 domande; per la misura 6.1 - ricambio generazionale e avviamento dei giovani- vi sono state richieste di oltre 2.200 giovani; per la misura 10, abbiamo finanziato oltre 4.000 aziende; la misura 11 oltre 6.000 beneficiari; la misura 13 con oltre 15.000 beneficiari. Zanfino, infine, mette in risalto il lavoro preciso e puntuale effettuato dal Dipartimento Agricoltura in merito alle istruttorie dei bandi chiusi.

Continua poi a illustrare lo stato dell'arte: per la misura 5 è stata decretata una graduatoria definitiva; sulla misura 6 è stato pubblicato il bando dell'intervento 6.2- start up extra agricole; sulla misura 7, è stato decretato l'intervento 7.1.1 - per i piani di sviluppo comunale dei Comuni, inferiori ai 5.000 cinquemila abitanti; sulla misura 8 il bando è pubblicato sul sito con scadenza a fine luglio.

Sulla misura 16 è stato pubblicato il bando dell'intervento 16.8- sui piani di gestione, si sono avute solo 3 domande, pertanto verrà riaperto subito e pubblicizzato meglio. Mette in evidenza, quindi, il cronoprogramma che schematizza tutte le tempistiche dei bandi in uscita e risulta utile per una corretta attuazione del programma e per riuscire a realizzare gli obiettivi di performance. Una buona programmazione e una buona gestione degli avvisi pubblici può determinare la riuscita e la realizzazione degli obiettivi di performance della riserva di efficacia. Per ciò che concerne l'approccio leader sono stati selezionati 13 Gal, è stata effettuata una nuova perimetrazione, l'alto Tirreno cosentino ad esempio, ha visto la nascita di un nuovo Gal. Un nuovo Gal è sorto nella fascia centrale della Calabria- il Gal dei Due Mari. I Gal sono delle governance già costituite sul territorio che saranno soggetti deputati ad attuare la strategia per quei Comuni periferici e ultra periferici che fanno parte della strategia regionale sulle aree interne.

L'Ing. Salvino passa la parola al Capo unità DG Agri- **Filip Busz** che porta avanti una serie di riflessioni in merito all'Organismo pagatore.

Illustra alcuni dati recenti mettendo in evidenza che, al primo trimestre 2017 (Q1 2017) l'Italia ha speso l'8% delle risorse allocate ai programmi di sviluppo italiani. A questo riguardo, rileva che al Q1 2017 la Calabria ha speso il 10% dell'allocazione finanziaria del PSR Calabria 2014-2020, una percentuale che è al di sopra della media di spesa italiana, ma al di sotto della media europea che si attesta al 16%. Il ritardo di avanzamento finanziario dei PSR italiani si deve in gran parte al problema dell'organismo pagatore AGEA (vi sono regioni italiane che hanno raggiunto solo l'1% di avanzamento di spesa). Tale problema ha forti ripercussioni anche sui PSR che hanno organismi pagatori regionali (come nel caso di ARCEA per la Calabria) in quanto AGEA oltre a fungere da organismo di coordinamento nazionale, gestisce anche il sistema SIAN per i controlli ex-ante per i

pagamenti delle misure a superficie.

Informa inoltre che alla Commissione europea è stato comunicato che si sta lavorando per cercare di risolvere il problema e che il problema desta preoccupazione anche in altre Regioni. Si auspica che entro l'autunno il problema possa essere in via di soluzione in modo che entro il 2018 la situazione sia a regime. E' importante che, nel frattempo, si proceda celermente ad attivare tutte le misure e operazioni previste nel PSR. Durante l'incontro annuale che si è tenuto a Bruxelles a febbraio, l'AdG aveva comunicato che dovevano ancora essere lanciati i bandi per le misure 1, 2 e 3, oltre che delle operazioni delle misure 16, 4, 6 e 7. Invita, infine, a procedere velocemente all'attivazione dei bandi delle operazioni/misure non ancora attivate, in particolare per le misure 2 e 3 (da quanto riportato in precedenza dall'Autorità di Gestione, il bando per la misura 1 è stato appena pubblicato), in modo da garantire un'implementazione equilibrata delle risorse assegnate al PSR Calabria.

Passa quindi la parola alla collega Maria **Merlo** che sollecita la pubblicazione tempestiva dei bandi di tutte le operazioni del PSR, anche per non provocare ulteriori ritardi oltre a quelli derivati dalla situazione di AGEA. Sottolinea l'importanza del cronoprogramma dei bandi per tutto il periodo di programmazione che, oltre ad essere comunicato al CdS, deve essere regolarmente aggiornato e reso pubblico affinché i beneficiari possano programmare le loro domande. Pone l'accento sull'importanza di un'implementazione tempestiva del programma necessaria anche per raggiungere gli obiettivi intermedi, sia finanziari che fisici, entro la fine del 2018. Evidenzia come l'allocazione finanziaria della sotto-misura 3.1 sia di gran lunga inferiore rispetto a quella della sotto-misura 3.2, richiede un po' di coerenza in tal senso e ricorda che le attività di informazione e promozione relative a prodotti che rientrano in un regime di qualità sovvenzionato nell'ambito della sotto-misura 3.1 sono possibili solo per tutti quei prodotti per cui è stato lanciato un bando nell'ambito della sottomisura 3.1. Suggestisce, inoltre, di cominciare a fare delle considerazioni su come hanno funzionato i criteri di selezione sui bandi già lanciati al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PSR. In merito allo stato di attuazione del programma, invita l'Autorità di Gestione e/o il Ministero a fornire delle informazioni sulla prossima modifica che riguarderà tutti i PSR per il trasferimento di risorse alle Regioni colpite dal terremoto nel 2016.

Prende la parola il direttore di Arcea- Organismo Pagatore della Regione Calabria- Dott. Maurizio **Nicolai** che informa la platea in merito al livello dei pagamenti nella Regione che risulta essere in linea con quello che è l'andamento nazionale, anche con qualche punto percentuale sopra, e in merito alla positiva gestione della situazione pagamenti nonostante tante difficoltà. Informa quindi il partenariato che, entro il 28 giugno, l'OP è in grado di pagare le misure 11 (€48Meuro) -gli interventi 10.1 e 10.2 (€13Meuro). Aggiunge, poi, che per fine anno l'OP sarà in grado di garantire uno step di pagamenti sulle superfici di non meno di €50Meuro (cinquanta milioni di euro) a cui si aggiungono i €22Meuro delle misure strutturali, sulla competitività, e €9Meuro (nove milioni di euro) sugli enti pubblici.

Interviene, quindi, il Ministero nella persona di Francesco **Valitutti** in merito allo storno a

beneficio delle Regioni terremotate. E' stato approvato in Conferenza Stato Regioni lo storno del 3% per le annualità 2018, 2019, 2020, che risulta essere una modifica straordinaria al piano finanziario.

La Dottoressa **Merlo**, invita la Regione ad informare al più presto la Commissione su come intende modificare il PSR , in particolare da dove ritiene di stornare l'allocatazione finanziaria destinata alle Regioni colpite dal terremoto, e quindi cominciare quelli che sono i contatti informali con la Commissione al fine di risolvere eventuali problemi o punti non chiari prima della notifica della modifica.

Il Dirigente Generale - Carmelo **Salvino**, sottolinea che si interagirà con la Commissione per mettere a punto le variazioni sulle varie misure per la decurtazione del 3%. **Busz** aggiunge che vi è stata una riunione in merito e si è concordato che le modifiche vengano notificate verso metà settembre. E' necessario, quindi, che le Autorità di Gestione forniscano alla Commissione le informazioni relative allo storno del 3% (o all'aumento, nel caso delle Regioni "riceventi") . Se la tempistica di notifica viene rispettata, si prevede di chiudere l'intera procedura entro la fine di ottobre o novembre.

Salvino afferma che la comunicazione della variazione del 3% è prevista anche prima del termine suggerito, è stata già fatta una prima valutazione che sarà condivisa in un tavolo specifico con le organizzazioni professionali.

Dal partenariato, a questo punto, interviene il Dott. Pietro Santo **Molinaro** - presidente di Coldiretti Calabria- mettendo in evidenza alcune preoccupazioni in merito alla gestione del PSR, in particolare al raggiungimento di determinati obiettivi e priorità, ad una maggiore semplificazione e sburocratizzazione dei bandi. Fa l'esempio del bando misura 8 che risulta essere un eccesso di burocrazia per i beneficiari che, quindi, rinunciano a presentare domanda. Non è importante fare solo spesa, ma è rilevante la velocità, la qualità della spesa e centrare gli obiettivi. Aggiunge, poi, l'importanza di rafforzare la capacità dei controlli per velocizzare la fase delle domande di anticipazione considerate anche le difficoltà di accesso al credito e di contesto.

Segue, poi, l'intervento di Giuseppe **Mangone** - presidente ANPA Calabria - mette in evidenza un gravissimo malfunzionamento del sistema informativo che crea disagi nella presentazione delle domande; la reale necessità di procedure veloci e qualità della spesa.

Continua Alberto **Caputi** - Vicepresidente di Confagricoltura Calabria - esprimendo soddisfazione per il lavoro svolto fino ad ora ma incontra delle criticità in merito all'aspetto pagamenti; sottolinea l'importanza dei controlli, alcuni intoppi procedurali-amministrativi come ad esempio la pubblicazione e il ritiro delle graduatorie e numerosi problemi emersi nella gestione delle domande uniche; dimostra soddisfazione del lavoro svolto con i GAL in particolare per l'ampliamento delle aree.

Interviene poi Nicodemo **Podella** - presidente CIA Calabria - anch'egli soddisfatto dei risultati raggiunti, giustifica i ritardi per l'intento della Regione di applicare trasparenza e chiarezza nelle procedure, invita comunque a velocizzare il tutto.

Salvino risponde alle sopra indicate osservazioni rilevando che la digitalizzazione delle domande e la trasparenza del percorso amministrativo ovviamente incontrano delle

criticità; si ritiene soddisfatto per l'interlocuzione politica avuta con il Presidente della Regione Calabria e con il Ministro Martina per sollecitare i pagamenti. Evidenza, inoltre, che le graduatorie definitive sulle misure a superficie sono state chiuse in sei mesi; che la graduatoria sul benessere animale, molto complessa, è prevista per la fine di giugno, con una situazione di partenza molto pesante derivante dalle osservazioni che la Commissione ha fatto in merito ad un elevato tasso di errore su tale misura, per cui tutte le domande finanziabili sono state sottoposte a condizione ex ante, sono stati effettuati più di ottocento controlli sulle aziende zootecniche per soddisfare questa condizionalità.

Sono state date risposte immediate ai Consorzi di bonifica attraverso una misura per quanto riguarda il ripristino dei danni alluvionali; è stato dato anche molto spazio ai Comuni finanziando anche i programmi di sviluppo comunale e le infrastrutture rurali con una graduatoria già uscita, è stato riaperto un bando per dare al sistema delle autonomie locali, quelle necessarie risorse per presidiare i territori mondani della nostra Regione. Ad oggi, informa Salvino, la Regione ha impegnato con i bandi il 60% delle risorse. Sollecita, poi, la sottoscrizione delle convenzioni con i Gal per avviare il lavoro dei bandi e quindi immettere sui territori nuove risorse. Salvino, inoltre, condivide l'idea della Merlo di rivedere i criteri di selezione. Per quanto riguarda la dotazione finanziaria della misura 3.1, è disposto ad incrementarla qualora ci fosse la reale necessità.

La dott.ssa **Merlo**, dunque, invita la Regione a considerare con molta attenzione le tempistiche per tutte le modifiche diverse da quella del terremoto e che dovranno o essere chiuse entro agosto o notificate successivamente alla modifica del terremoto. La modifica del terremoto, infatti, dovrà riguardare solo il trasferimento finanziario di solidarietà verso le Regioni colpite dal terremoto del 2016. Vi sono, infatti, delle tempistiche da rispettare nel trasferimento dei fondi: la gestione procedurale della modifica di 22 programmi pressoché contemporaneamente non è facile e non si può rischiare che la procedura vada bloccata da eventuali intoppi relative a modifiche che non riguardano il "trasferimento di solidarietà".

Punto 2 all'ordine del giorno:

“Presentazione della RAA 2016”.

Introduce l'argomento la Dott.ssa Simona **Nizza**- AT Cogea descrivendo la RAA (Relazione Annuale di Attuazione) quale contenitore delle informazioni sull'attuazione del programma da presentare entro il 30 giugno del 2017, sulla quantificazione dei risultati raggiunti dal programma attraverso la valorizzazione degli indicatori di risultato e relativamente alle risposte e alle domande valutative. L'implementazione della RAA ha comportato la predisposizione di un sistema di informatizzazione, di gestione e di elaborazione dei dati in linea con lo schema codificato degli indicatori di realizzazione di risultato e di target, così come appunto vengono presentati in SFC. Per quanto riguarda l'esecuzione finanziaria dal primo gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, sono stati spesi €81.623Meuro (ottantuno milioni seicento ventitré mila euro), pari al 7,4% della dotazione finanziaria del PSR Calabria, rispetto ad un impegno pari a €141.566Meuro (Cento

quarantuno milioni cinquecento sessantasei mila euro). Ricorda, inoltre, che le spese erogate nell'annualità 2016 si riferiscono esclusivamente alle misure in transizione della vecchia programmazione sulla nuova programmazione 2014/2020. Rispetto quindi alla dotazione finanziaria al 31.12.2016 le misure che hanno fatto registrare un avanzamento maggiore sono state la M14 con circa il 9%, così come la M8. La M11 con il 17% e la M7 con il 7%. Rispetto, invece, al target del 2018, per la riserva di efficacia, hanno mostrato una performance migliore la M14 con il 76%, la M6 con il 57%, la M7 con il 48%, la M4 con il 44%, la M8 e la M11, rispettivamente con il 41 ed il 42%. Sono stati prospettati dei grafici relativi al monitoraggio di alcune variabili, perché nella RAA è richiesto anche un avanzamento procedurale del programma che viene misurato rispetto ad alcuni indicatori e ad alcune variabili di cui è stato riportato un esempio. Per quanto riguarda il genere e il sesso sulla M4 hanno partecipato prevalentemente beneficiari di genere maschile e soprattutto giovani nella misura del 60% mentre le donne hanno partecipato per il 40%. Analogamente, anche sulla M6 si è registrata una partecipazione maggiore di beneficiari di sesso maschile e, soprattutto, di giovani beneficiari. Per quanto riguarda, invece, una ripartizione della spesa per, sulla M4 è stata prevalente la spesa nelle aziende il cui ordinamento è quello di altre misure permanenti per seminativi e le aziende miste, zootecniche ed agricole. Di fondamentale importanza, anche per la Commissione Europea, è la *performance* del programma rispetto agli indicatori target per focus area. In particolare si nota che, dando soltanto alcuni dei valori più significativi, all'interno della priorità 1- promozione e redditività e la competitività delle aziende agricole -, sulla focus area 1B l'indicatore target del numero di operazioni sovvenzionate ha mostrato un avanzamento dell'8,5 % al 31.12.2016.

Nella focus area 2 A, invece, l'indicatore target, il T4 (la percentuale delle aziende agricole che beneficiano del sostegno del PSR), ha raggiunto quasi l'11% dell'avanzamento procedurale. Un'altra performance raggiunta dal programma sulla priorità 4 (rivolta alla valorizzazione degli ecosistemi), sono stati raggiunti e superati gli indicatori obiettivo previsti. La performance raggiunta dalla focus area 5E (la percentuale di terreni agricoli irrigui oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio), l'indicatore ha raggiunto un avanzamento del 12%.

Sulla focus area 5A (la percentuale di terreni irrigui soggetti ad una corretta e più efficiente gestione), l'indicatore ha raggiunto una percentuale di avanzamento di quasi il 47%. Sulle altre priorità le aspettative sono di un avanzamento procedurale con l'apertura dei bandi già programmati ed in via di programmazione tra giugno e luglio 2017.

Per la Priorità 3, il grado di avanzamento rispetto al target di performance relativamente al "*Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori*" (aspetto specifico 3A) risulta pari allo 0,08% del valore obiettivo al 2023."

Infine, Nizza evidenzia altri due valori riguardanti gli indicatori complementari del quadro di riferimento di efficacia, l'indicatore sulla priorità P2 (il numero di aziende agricole

beneficiarie per investimenti che ricadono nell'aspetto specifico 2B) in cui vi è stata una partecipazione di 280 aziende agricole su un target al 2018 pari a 344 aziende, e quindi una performance dell'81%; e l'indicatore sulla priorità P3, il numero di aziende agricole interessate che riguardano gli investimenti per trasformazione e commercializzazione dove hanno partecipato 19 aziende beneficiarie su un target al 2018 pari a 44.

La dott.ssa **Merlo** interviene per focalizzare l'attenzione su alcune questioni prettamente tecniche:

1. La documentazione della RAA deve essere completa in tutte le sue parti e deve includere tre elementi per essere ammissibile, (ciò è importante perché può avere degli impatti sui pagamenti intermedi): oltre alla relazione di attuazione vera e propria, vanno inviati in allegato anche il documento con i dati di monitoraggio e l'allegato finanziario. Come da regolamento, la RAA deve essere esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza. A questo proposito, l'Autorità di Gestione ha aperto, una procedura scritta al fine di dare ai componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) più tempo per poter formulare eventuali osservazioni, visto che i documenti relativi alla RAA sono stati resi disponibili pochi giorni prima del CdS. La Merlo si riserva di inviare eventuali ulteriori osservazioni nell'ambito della procedura scritta.

2. Tutte le sezioni del documento della RAA devono essere completate e riempite. Il capitolo 1c) fornisce informazioni chiave sui dati degli indicatori riportati nelle tabelle del capitolo 1b) e deve essere redatto per focus area al fine di evidenziare lo stato di avanzamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati nel PSR.

3. Per quanto riguarda i capitoli 2 e 7 (rispettivamente relativi al piano di valutazione e alla valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma) si pone il problema della mancanza del Valutatore, che non è ancora stato selezionato. Tali capitoli vanno in ogni caso compilati e, considerato che l'attuazione del PSR fino ad ora si è avuta per $\frac{3}{4}$ della spesa sui trascinamenti, si può fare riferimento a quelle che sono state le valutazioni ex post del passato periodo di programmazione.

4. Per ciò che concerne l'allegato con i dati di monitoraggio, la tabella C2.4, sul monitoraggio delle operazioni sostenute che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi, non riporta alcun dato. A questo riguardo, sarebbe interessante dare qualche informazione in più nella sezione 1C e/o 8 A, spiegare il motivo per cui non è stato possibile quantificare gli indicatori e l'ambito in cui ci potrebbe essere un potenziale contributo. La dott.ssa **Merlo** segnala, inoltre, che la non discriminazione, che è oggetto della parte 8.A della relazione, non è confinata solo alle donne, ai giovani, ma può riguardare anche particolari gruppi svantaggiati, come immigrati, rom ecc. Visto che la procedura scritta è ancora aperta, la dott.ssa Merlo si riserva di fare questi e altri possibili commenti per iscritto prima della chiusura della stessa procedura scritta. In ogni caso, la Commissione potrà formulare ulteriori osservazioni a seguito di un'analisi approfondita, una volta che la RAA è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza e presentata alla Commissione via SFC entro il termine ultimo del 30 giugno.

Punto 6 all'ordine del giorno:

“Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore”.

Introduce l'argomento il Dott. Maurizio **Nicolai**- Direttore di Arcea informando la platea che è stata preparata una breve nota sullo stato di attuazione del Piano di azione per la riduzione del tasso di errore. In particolare rimanevano ancora alcuni punti sospesi:

1. Relativamente al sistema della grafic application, cioè dell'applicazione e del riferimento geo spaziale delle domande. La proposta di Arcea in prima analisi aveva comportato un impegno da parte della Regione a soddisfare questo requisito entro il 2016. Si era assunta questo impegno in quanto a livello nazionale, l'Assemblea dei Direttori e degli Organismi Pagatori avevano deciso che le Regioni che dovevano fare il refresh avrebbero attuato per prime la copertura del 100% con la domanda grafica. La Regione Calabria rientrava tra queste. In un secondo momento la decisione politica è stata di tipo diverso, si è deciso di spalmare su tutto il territorio nazionale il requisito. Rimane naturalmente fermo ciò che prevede il Regolamento, di arrivare entro il 2018 al 100% del fascicolo con grafic application. A data odierna la Calabria è al 94,51%, quindi si è assolutamente sereni in merito al fatto di riuscire ad avere una scheda di valutazione grafica sottoscritta per tutti i nostri beneficiari, che in totale sono 91.000 (novantuno mila).

2. Altro punto che risultava aperto era quello relativo al public procurement; è stato acquisito e formalizzato, con decreto, una nuova check- list strutturata rispetto alla quale vi è l'obbligo di utilizzo da parte di tutti gli istruttori e di effettuare le verifiche sul public procurement in maniera analitica. Riflette poi sul fatto che gli Organismi Pagatori, insieme con la Commissione, siano tenuti a fare delle riflessioni sul ragionamento dei costi benefici dei controlli. Nicolai pone l'accento, inoltre, sul sistema dei controlli molto costoso sia da un punto di vista economico che per l'impegno amministrativo e chiede alla Commissione la possibilità di implementare un sistema che tenda ad escludere, prendendo anche in riferimento quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 50 del Regolamento 809, da questo tipo di controlli investimenti di piccolo valore (20.000 euro), oppure esperimenti ai quali si associa per esperienza un basso rischio. Ciò significherebbe fare in maniera più pervasiva controlli importanti e non massificare il dato. La Regione Calabria oggi fa 8.000 (ottomila) controlli in campo.

3. La Commissione europea ha dato il consiglio di modificare il sistema dei controlli in situ ed implementarli anche in fase intermedia. Rispetto a ciò, Nicolai informa che è stata emanata una circolare, la 4995 del 19 giugno, in cui è stato modificato il sistema dei controlli ed accolto in pieno il suggerimento della Commissione.

4. L'implementazione di azioni positive in materia di animali. Era stata fatta un'osservazione sulla ex misura 214, l'azione 4 e sulla misura 221, sull'incremento delle azioni formative per coloro i quali ricevono le domande in materia di animali, e la Commissione aveva suggerito di aumentare il campione dei controlli on spot check al

25%. La Regione Calabria ha accolto chiaramente la raccomandazione e sta provvedendo a campionare il 25%. E' stato campionato il 100% ex ante sulla misura 14 per la verifica delle base line. Tali osservazioni sono state accolte ed implementate sul piano di azione. Arcea è in attesa di una positiva soluzione in merito alla nuova formulazione del Regolamento di esecuzione 809 in materia di modifica per le misure strutturali dei contenuti dei controlli in loco. Nicolai chiede la possibilità che, dai controlli in loco possa essere escluso il ripercorrere di tutta l'azione relativa all'ammissibilità dei progetti, al fine di evitare lungaggini e duplicare un'azione amministrativa già svolta.

Busz apprezza molto gli sforzi che sono stati fatti riguardo una serie di problemi che rientrano nel piano d'azione per la riduzione del tasso di errore e un numero di punti sembrano siano stati corretti. Tuttavia, audit più recenti hanno rilevato che permangono ancora delle carenze individuate in audit precedenti. A questo riguardo, suggerisce una maggiore condivisione sull'implementazione del piano d'azione con i servizi della Commissione. Per quanto riguarda i costi e la metodologia degli audit, evidenzia che, dati i regolamenti della Commissione Europea, tutti gli Stati Membri hanno lo stesso frame work, non c'è differenza tra la Calabria e gli altri Paesi. Suggerisce, tuttavia, di discutere la metodologia di audit con l'unità di audit della DG AGRI che potrà dare opportuni consigli e suggerimenti Per quanto riguarda la possibilità che, dai controlli in loco possa essere escluso il ripercorrere dei controlli amministrativi di ammissibilità dei progetti, la questione è uno dei punti oggetto di discussione per l'emendamento del regolamento UE 809/2014.

Maria **Merlo** informa che è stata resa pubblica e pubblicata l'annual activity reporter 2016 della DG AGRI in cui appunto viene introdotta anche per il 2016 una riserva all'Organismo Pagatore ARCEA. Le carenze identificate e che hanno portato alla riserva sono già trattate in effetti nel piano di azione per la riduzione del tasso di errore di ARCEA e azioni correttive sono già previste nel piano stesso. Non sarà necessario, quindi un aggiornamento del piano di azione quanto, piuttosto, un monitoraggio molto attento e regolare sull'implementazione di tali azioni correttive. Come ricordato nell'intervento precedente di Filip Busz, infatti, ci sono delle azioni o delle debolezze che sono state riscontrate in audit recenti nonostante il piano d'azione ARCEA già riportasse il punto di debolezza e la relativa azione correttiva indicandola, fra l'altro, come conclusa (esempio la ragionevolezza dei costi, nell'ambito delle misure a investimento). Sono state previste e concluse nel 2016 delle azioni correttive per quanto riguarda carenze identificate nell'ambito dei controlli per le misure a superficie e il piano d'azione include anche punti deboli individuati dall'Organismo di Certificazione e relative azioni correttive. Ricorda, inoltre, che nel corso della riunione annuale è stata fatta un'osservazione relativa a delle incongruenze di dati relativi al calendario di attuazione e alla descrizione e allo status delle azioni correttive nel piano d'azione per la riduzione del tasso di errore (p.e. il piano d'azione riporta che un'azione correttiva prevista a seguito delle carenze individuate dall'Organismo di certificazione risulta conclusa, ma il campo della descrizione dell'azione correttiva la indica come ancora in corso). E' necessario, quindi, effettuare un controllo del piano di azione che è un documento che deve essere messo a disposizione del Comitato

di sorveglianza e controllare la congruenza fra i dati di completamento (che devono riflettere la situazione reale) e quello che è indicato nell'azione che non appare sempre congruente. Invita quindi a vedere dove le azioni vanno monitorate in maniera più attenta o rafforzate.

Invita, infine, a tenere il Comitato di Sorveglianza informato sugli aggiornamenti o rettifiche del piano di azione e ricorda la mancata realizzazione di misure correttive del piano di azione può avere delle conseguenze in termini di riduzione o sospensione dei pagamenti da parte della Commissione.

Salvino interviene informando la Commissione che la Regione ha provveduto ad aggiornare il prezzario regionale, per quanto riguarda gli interventi in infrastrutture o interventi in agricoltura, continua a farlo attraverso un organismo qualificato, il Crea, che garantisce la correttezza dei costi in riferimento alle logiche di mercato e alle logiche di esecuzione di questi lavori in agricoltura.

Per quanto riguarda gli appalti pubblici, si riferiscono a quelli concernenti i Comuni che accedono alle misure del PSR. Rimane un pò in sospeso, aggiunge Salvino, l'aspetto che riguarda la ragionevolezza dei costi riguardante l'acquisizione di servizi immateriale, si sta ragionando su un quadro di riferimento normativo dal quale poter attingere le varie voci di costo per determinare il costo di un determinato sistema. Si sta ridefinendo la convenzione tra Dipartimento ed Organismo Pagatore per quanto riguarda i controlli che l'OP delega al Dipartimento e si sta ridisegnando il sistema dei controlli regionali sulle operazioni.

Principalmente i primi controllori andranno in loco o in situ ad effettuare le verifiche, saranno in due con geo-referenziazione di tutte le opere e costituzione di una banca dati. Salvino termina affermando che l'intenzione della Regione è di fare spesa di qualità e che risponda alle norme nazionali e della comunità.

A questo punto prende la parola il Presidente della Regione Calabria- On. Mario Oliverio che oltre a dare il benvenuto alla Commissione, illustra lo scenario di contesto che ospita il Cds. Mette in evidenza l'impegno della Regione Calabria in uno sforzo anzitutto di adeguamento amministrativo per una più efficace e più tempestiva utilizzazione delle risorse destinate all'agricoltura calabrese; di utilizzo sinergico dei fondi comunitari. Mette poi in risalto il problema dell'inefficienza dell'ente pagatore Arcea che porta ritardi nei pagamenti e ritiene sia necessario modificare l'intero sistema in quanto l'agricoltore e le aziende hanno bisogno di risposte veloci in tempi certi. In virtù di ciò la Regione sta avviando un impegno forte sul rafforzamento dell'Organismo Pagatore della Regione - Arcea - sia in termini di personale che in termini di dotazione di strumenti adeguati dal punto di vista informatico. Focalizza poi l'attenzione sulla dematerializzazione delle procedure che consentono tempi più celeri nella istruttoria delle domande e delle procedure, e di avere una migliore rispondenza, a partire dalla domanda, a quelli che sono i requisiti richiesti. Tutto ciò, aggiunge il presidente, porta ad un salto di qualità, un adeguamento di tutta la struttura amministrativa nonché di tutta la domanda a partire dal mondo agricolo. Evidenzia anche l'importanza della collaborazione tra la Regione e la Commissione europea quale impegno importante perché l'agricoltura calabrese. A tal

proposito la Commissione europea- Busz- ribadisce che vi è tanto lavoro da fare da ambedue le parti. La Commissione assicura una stretta collaborazione con la Regione per qualsiasi tipologia di suggerimento o assistenza.

Punto 3 all'ordine del giorno:

“Situazione e previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia”

Introduce l'argomento l'AdG- **Zanfino** - che ricorda che in questa nuova programmazione è stata introdotta, con gli articoli che vanno dal 20 al 22 del Regolamento 1303 del 2013, la cosiddetta riserva di performance o riserva di efficacia per il conseguimento dei target intermedi dei programmi a livello di singole priorità. (deadline il 31-12-2018).

Evidenzia, quindi, l'avanzamento della Regione Calabria rispetto al target intermedio di efficacia che è del 45,2%, bisogna raggiungere al 2018 altri €136Meuro (cento trentasei milioni di euro) circa da realizzare, quindi il target intermedio di efficacia si attesta a €249Meuro (duecento quarantanove milioni); rilevante risulta essere la spesa per operazioni completate, quindi chiuse a saldo, è di €112Meuro (cento dodici milioni di euro).

Le priorità tematiche, continua Zanfino, sulle quali la performance della Regione è abbastanza buona sono quelle relative alla priorità 4 e alla priorità 5.

Sulla priorità 2, quella della ristrutturazione delle aziende agricole e sul ricambio generazionale, la percentuale proiettata è pari al 40,5%, ma con l'attuazione dei bandi, la pubblicazione della graduatoria e quindi la partenza degli investimenti sul territorio si raggiungeranno gli obiettivi di performance.

La priorità 3 risente dell'attuazione finanziaria, perciò afferma l'Adg che i bandi relativi alla promozione, alla certificazione di qualità ed anche alle filiere corte sono già redatti e presto pubblicati per consentire con gli investimenti materiali e immateriali di innalzare quel 26,6% indicato nelle slide.

Sulla priorità 6 - diversificazione agricola e di sviluppo locale - si ha qualche problema. Risente del percorso amministrativo e di attuazione che riguarda l'approccio leader, i Gal, perciò Zanfino sollecita l'avvio di un'azione sinergica tra il Dipartimento, l'Autorità di Gestione e il partenariato Leader per accelerare l'attuazione dei Piani di Azione Locale .

A tal proposito interviene la Dottoressa **Merlo** evidenziando che vi sono dei rischi sul raggiungimento di quelli che sono gli obiettivi intermedi ed esprimendo preoccupazione per il raggiungimento dei target intermedi, sia finanziari che fisici, in particolare, ma non solo, per le priorità 3 e 6. Raccomanda quindi di attuare in maniera celere quelle che sono le operazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi; evidenzia che alcuni indicatori risultano essere ancora bassi anche per altre priorità. Alcuni rischi di non raggiungimento dei target intermedi, in parte, potrebbero venire assorbiti da una possibile interpretazione delle linee guida sulla performance frame work che è in fase di discussione e, necessariamente, da una modifica del Regolamento pertinente anche per quanto riguarda gli output. Sono temi che sono stati discussi anche al Comitato di Sviluppo Rurale tenutosi il 14 giugno scorso, ma è comunque necessario che la Regione lavori per

ottenere gli obiettivi indicati nel PSR. Vi è la possibilità di un assorbimento di rischio, però gli elementi non sono stati ancora completamente determinati. Invita il Ministero a tenere aggiornata la Regione in merito.

Dal partenariato interviene il Dott. **Esposito**- Presidente di Assogal che sollecita la necessità di attivare con urgenza le misure per poter poi indire i relativi bandi e quindi raggiungere il target. Invita quindi la regione ad avviare il tavolo tecnico della cooperazione regionale in modo da poter iniziare a lavorare.

Punto 4 all'ordine del giorno:

“Aggiornamento condizionalità ex ante”

Illustra l'argomento la Dott.ssa Anna **Dalla Torre** - Assistenza Tecnica Cogea - nello specifico chiarisce le azioni che la Regione Calabria è stata chiamata ad attuare come precondizioni alla corretta applicazione del programma secondo quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato. Gli ambiti sono alcuni di natura generale, altri di natura trasversale e altri di natura tematica. Alcuni possono essere ritenuti già soddisfatti in quanto le precondizioni sono vagliate dalla Commissione Europea che deve dare formalmente un parere di soddisfazione del criterio. Si ritengono soddisfatte, ad oggi: *la disabilità e la G3*, con una comunicazione della Commissione dell'8 marzo 2017, che comportava alcune azioni formative e la disposizione di check- list per la verifica delle infrastrutture per disabili, l'accessibilità; gli aspetti sulla *valutazione e l'impatto ambientale*, con recepimento del D.M 52 del 2015 da parte della Regione; la condizionalità su *banda larga*, con nota formale della Commissione. L'attuazione banda larga a livello regionale avverrà con Convenzione Mise- Infratel- Regione Calabria ed è prossima alla firma. Rimangono, invece, alcuni ambiti sottoposti al vaglio della Commissione che riguardano gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato ed altre condizionalità tematiche. Rispetto alle scadenze prefissate, la Regione Calabria ritiene di aver soddisfatto gli impegni. In particolare sugli appalti pubblici, continua Dalla Torre, la Regione si è attivata per prendere atto del nuovo Codice dei contratti, il numero 50 del 2016, segue i lavori dell' Anac sulla pubblicazione delle linee guida, in particolare ne ha recepite già sette ma sono previste in tutto dodici linee attuative del Codice degli appalti. La Regione, inoltre, ha sviluppato alcuni calendari formativi sulle tematiche trasversali, compresi aiuti di Stato, disabilità, risorse idriche e specificamente appalti pubblici. È stato adottato dal Dipartimento il piano anticorruzione e nominato un referente anticorruzione e trasparenza; sono state adottate una serie di check list sugli appalti e le piste di controllo relativamente agli appalti. La manualistica di riferimento è quella adottata dall'Anac. Per ciò che concerne gli aiuti di Stato l'unica novità fondamentale è che dal primo luglio il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Agricoltura utilizzeranno un uguale registro di verifica del cumulo degli aiuti a anche il rispetto del de minimis. Risulta obbligatorio per la Regione, in effetti, adesso per l'esito delle graduatorie prima delle concessione, consultare il registro, verificare che non vi sia un superamento del cumulo previsto in tema di regime di aiuto e di regolazione (regola Deggendorf) di erogazione a beneficiari che abbiano già avuto degli aiuti illeciti.

Aggiunge poi che per le condizionalità tematiche, nello specifico l'adozione del nuovo piano di protezione forestale, risulta attualmente essere in pre-giunta e sarà approvato dalla Giunta prima del 30 giugno, scadenza massima da rispettare. Nelle more era stato prorogato l'efficacia del piano di protezione 2007-2013. Per l'ambito delle risorse idriche, invece, la Commissione Europea richiede particolare attenzione e garanzia all'uso efficiente della risorsa idrica e anche ad una politica dei prezzi incentivante sempre in rapporto alla maggiore o minore efficienza nell'uso della risorsa idrica. Sono state recepite le linee guida del Ministero del 2015 ed è stato redatto il Regolamento Regionale e i piani di classifica. La Regione Calabria, su ciò, è in attesa della conferma da parte della Commissione Europea.

Filip **Busz** sottolinea due punti in merito:

1. Tutte le azioni per ottemperare alla condizionalità ex ante avevano come scadenza il 31 dicembre 2016. Le tempistiche di preparazione della RAA hanno permesso di avere un po' più di tempo;

2. Per l'ottemperanza alla condizionalità ex-ante sulle risorse idriche, la DG AGRI si affida alle opinioni e alle considerazioni dei servizi competenti della Commissione (in particolare della DG Ambiente) e su quanto verrà da loro espresso.

Maria **Merlo**, invece, dà alcuni suggerimenti tecnici su come l'informazione relativa all'ottemperanza delle condizionalità ex ante non soddisfatte al momento dell'adozione del programma deve riportata alla Commissione. L'informazione viene data nell'ambito del capitolo 5 del rapporto annuale di attuazione (RAA), che deve essere presentato entro il 30/06/2017: è importante che le azioni intraprese per soddisfare le condizionalità ex ante siano descritte in modo chiaro e che nella descrizione delle azioni intraprese sia perfettamente rintracciabile quanto viene indicato nel PSR come piano di azione da completare per poter adempiere alla condizionalità ex ante (tabella 6.3 del capitolo 6 del PSR); per le condizionalità G4 e G5, quindi appalti pubblici e aiuti di Stato, l'Agenzia di Coesione avrebbe dovuto inviare una nota alla Commissione che chiaramente la Regione può utilizzare come riferimento citando il numero di protocollo e la data della nota. Sottolinea, però, che tale nota può essere utilizzata solo per le azioni pertinenti e se l'azione prevista nel PSR della Regione è uguale a quella a cui si fa riferimento nella nota, altrimenti nella RAA si deve chiaramente integrare il capitolo sulla condizionalità con tutto quello che il PSR Calabria ha previsto, soprattutto per quanto riguarda le azioni che erano previste e livello regionale. L'analisi e la valutazione delle azioni completate per ottemperare alle condizionalità ex-ante seguirà un binario parallelo a quello dell'analisi della RAA: ci sarà, quindi un'analisi e una lettera che riguarderà la relazione annuale di attuazione e un'analisi e una lettera separata che riguarderà la condizionalità ex ante. Per quanto riguarda il problema tecnico di spazio all'interno della RAA per poter relazionare sulla condizionalità ex ante, suggerisce di includere le informazioni di maggiore dettaglio in un allegato alla relazione annuale. Ma si riserva di dare una conferma definitiva. Per quanto riguarda invece la condizionalità più critica, quella relativa alle risorse idriche, anticipa che la Regione riceverà delle richieste di ulteriori informazioni o di chiarimenti su

eventuali dubbi .

Punto 5 all'ordine del giorno:

“Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali”

Su questo punto interviene il Dott. Francesco **Valitutti**- referente del MIPAAF - asserendo che un primo report è stato presentato il 28 febbraio all'organo predisposto per la valutazione. Tale report aveva quale contenuto la metodologia di analisi di criteri biofisici. Una risposta è arrivata il 23 marzo chiedendo ulteriori chiarimenti e integrazioni. Il Ministero ha presentato un nuovo report il 28 aprile, sono state richieste ulteriori integrazioni il 12 giugno e il Ministero sta predisponendo insieme al Crea risposte che verranno fornite entro il 15 luglio. Ricorda, inoltre, che è in atto una proposta del Consiglio per far slittare la scadenza per la nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali dal 2018 al 2019.

A tal proposito la Dottoressa **Merlo** ricorda che l'adozione della nuova delimitazione delle aree con vincoli naturali dovrebbe avvenire ben prima della scadenza della presentazione delle domande di pagamento nel 2018, altrimenti va applicata la degressività a tutti i pagamenti per la sottomisura 13.2. Fra l'altro ciò richiederà una modifica del programma da parte della Regione prima di realizzare queste spese e affinché siano ammissibili. Considerato che l'omnibus, che dovrebbe prorogare il termine al 2019, in effetti non è stato ancora adottato, si raccomanda alla Regione di rispettare la tempistica prevista dal Regolamento attualmente in vigore.

Punto 7 all'ordine del giorno:

“Piano di comunicazione”

Il Dott. Ugo **Abbagnano**- Assistenza Tecnica Cogea- illustra l'argomento. Evidenzia che la strategia di informazione e pubblicità del Psr Calabria è un obbligo regolamentare e la Regione Calabria ne ha una propria; il piano di comunicazione viene redatto ogni anno. In questa programmazione molta importanza è stata data ai nuovi strumenti di comunicazione online (sito-facebook-twitter): il sito realizzato è dettagliatamente strutturato, veloce nella consultazione e accessibile ai soggetti svantaggiati, contiene obblighi regolamentari in merito alle linee guida di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari effettivi. È presente un sistema per la gestione dei reclami.

A tal proposito la Dottoressa **Merlo** invita l'Autorità di Gestione a divulgare e mantenere aggiornato il cronoprogramma della pubblicazioni dei bandi , informa che anche la DG Agri è su Facebook e Twitter.

Statti- Assistenza Tecnica Cogea- aggiunge che il sito è stato realizzato tenendo in considerazione le linee guida della Pubblica Amministrazione in termini di trasparenza e usabilità; rassicura in merito alla completezza delle informazioni e alla corretta divulgazione delle stesse.

Busz suggerisce di utilizzare strumenti di comunicazione per la realizzazione della survey customer satisfaction.

Punto 8 all'ordine del giorno:

“Selezione del valutatore”

L'Autorità di Gestione chiarisce che la nomina del valutatore oltre ad essere un adempimento amministrativo è di fondamentale importanza per la qualificazione del programma ma che purtroppo la Regione è in ritardo, è stata avviata la procedura di individuazione del valutatore attraverso la Stazione Unica Appaltante (Organo regionale deputato all'espletamento della gara). Entro sei mesi ci si attende l'aggiudicazione.

Punto 9 all'ordine del giorno:

“Varie ed eventuali”

La dott.ssa Merlo coglie l'occasione per ricordare all'Autorità di Gestione quanto segue:

- l'Autorità di Gestione è tenuta a assicurarsi che i punti all'ordine del giorno del CdS costituiscano anche un'occasione per fornire evidenza del seguito che la Regione ha dato alle conclusioni dell'incontro annuale;
- Per le operazioni che non ricadono nell'articolo 42 del Trattato, quindi per gli interventi non agricoli, soprattutto per quelli per cui sono già stati pubblicati i bandi, sottolinea che è necessario notificare il regime di aiuto o di esenzione ai servizi competenti della Commissione. Invita quindi l'Autorità di Gestione a provvedere alla notifica dei regimi di aiuto, ove pertinente e secondo i casi.
- E' stata inviata una lettera di commenti sulla relazione di valutazione ex-post 2007-2013, Si invita l'autorità di Gestione a darne seguito, possibilmente con una versione rivista della relazione ex-post che prenda in conto i commenti della Commissione.